

□ **Interrogazione n. 474**

presentata in data 11 agosto 2017

a iniziativa dei Consiglieri Volpini, Micucci, Giancarli, Marconi, Talè

“Stazione unica appaltante della Regione Marche (SUAM)”

a risposta scritta

I sottoscritti Consiglieri, premesso che:

- la legge regionale n. 12/2012 ha istituito la Stazione unica appaltante della Regione Marche (SUAM), al fine di assicurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità nell'espletamento delle procedure contrattuali; l'imparzialità, la trasparenza e la regolarità della gestione dei contratti pubblici; la prevenzione del rischio di infiltrazioni mafiose e il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- il comma 2 dell'articolo 4 di tale legge regionale ha stabilito che gli enti del Servizio sanitario regionale sono tenuti ad avvalersi della SUAM per le procedure contrattuali concernenti la realizzazione di lavori pubblici di importo superiore a un milione di euro e l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore a centomila euro; il comma 3 dello stesso articolo 4 ha disposto che, per gli enti del servizio sanitario regionale, la SUAM esercita anche le funzioni di centrale per gli acquisti e l'aggiudicazione di procedure di gara per l'approvvigionamento di beni e servizi;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 1461 del 22 dicembre 2014, ha iscritto la SUAM nell'elenco dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto - legge n. 66/2014, convertito nella legge n. 89/2014;
- il Consiglio - Assemblea legislativa regionale, nella seduta del 1° dicembre 2015, ha approvato la mozione n. 41, che ha impegnato il Presidente e la Giunta “affinché la SUAM diventi struttura di importanza primaria e strategica per la nostra Regione per il raggiungimento degli obiettivi di revisione, razionalizzazione ed efficientamento della spesa pubblica, con particolare riguardo alla spesa del comparto della sanità”, nonché “ad una sua immediata attivazione al fine di provvedere all'organizzazione della SUAM, in particolare, nell'avviare tutte le procedure necessarie per una urgentissima assegnazione del personale occorrente alla struttura entro il 30 novembre 2015, al fine di garantire il regolare avvio delle procedure di appalto che ad essa potranno essere affidate sin dal 1° gennaio 2016”;
- il Presidente della Giunta regionale Luca Ceriscioli ha impresso una significativa accelerazione al percorso finalizzato ad assicurare la completa attuazione della legge regionale n. 12/2012;
- la Giunta regionale, in particolare, con deliberazione n. 468 del 9 maggio 2016, ha approvato il piano biennale degli acquisti di beni e servizi per gli enti del servizio sanitario regionale mediante procedure contrattuali gestite dalla SUAM;
- con deliberazione n. 1536 del 7 dicembre 2016, ha previsto un apposito Servizio, denominato “Stazione Unica Appaltante Marche”, al quale è stata attribuita, tra l'altro, la competenza in materia di procedure di appalto per forniture di beni e servizi per gli enti del Servizio sanitario regionale e, con deliberazione n. 1665 del 30 dicembre 2016, ha conferito l'incarico di direzione di tale Servizio;
- con deliberazione n. 31 del 25 gennaio 2017, ha istituito, nell'ambito del medesimo Servizio, due Posizioni dirigenziali denominate rispettivamente “Appalti servizi e forniture per Giunta, SSR e Ufficio speciale per la ricostruzione- Soggetto aggregatore” e “Appalto Lavori Pubblici per Giunta ed enti strumentali” e, con deliberazione n. 152 del 24 febbraio 2017, ha conferito i relativi incarichi di direzione;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- se la SUAM sta operando a pieno regime;
- quanti sono i dipendenti in servizio presso la stessa SUAM;
- quante e quali sono le procedure espletate nell'anno 2016 e nell'anno in corso;
- quali sono gli importi di ciascuna procedura;
- qual è il risparmio conseguito;
- nel caso in cui le procedure non sono state espletate, se si intende provvedere entro il 2017.